

IMERA SVILUPPO 2010 SCARL

Verbale n.03/2016

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di aprile (11.IV.2016) alle ore 15.00 presso la sede sociale dell'Imera Sviluppo 2010 società consortile a r.l. si è riunito il Collegio Sindacale, come da giusta convocazione; sono presenti il Presidente Dott. Rasa e i componenti Dott.ssa Faso e Dott. Pennavaria e pertanto la seduta è regolarmente costituita. Il Collegio Sindacale in questa seduta plenaria si riunisce per effettuare l'esame del Bilancio dell'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2015 e dei relativi allegati per elaborare la relativa relazione sindacale.

Il Presidente inizia la seduta visionando con gli altri componenti presenti il prospetto di bilancio e quindi si dà lettura della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione predisposte dall'Organo Amministrativo e si procede alla verifica di questi documenti.

Dopo ampia discussione di constatazione si passa alla redazione della relazione contenente il parere sul bilancio d'esercizio 2015 che si trascrive di seguito.

“Signori soci, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni di legge e comunicato a questo Collegio in data 08.04.2015. Il D.Lgs. n. 6 del 17 del gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409-bis c.c. e per esplicita disposizione statutaria siamo incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, quindi, con la presente relazione, rendiamo conto ai Signori Soci del nostro operato. I risultati dell'esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali:

Stato Patrimoniale	valori contabili
Attivo	
Crediti verso i soci per versamenti dovuti	4.250,00
Immobilizzazioni	30.000,00
- immateriali	24.000,00
- finanziarie	6.000,00
Attivo circolante	256.068,00
-crediti entro l'eser. succ.	246.791,00
- disponibilità liquide	9.277,00
Ratei e risconti	0,00
Totale attivo	290.318,00
Passivo	
Patrimonio netto	84.244,00
- capitale	83.500,00
- riserva legale	1.185,00
- altre riserve	7.005,00
- perdita d'esercizio	- 7.446,00
Fondi per rischi e oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	206.074,00
Esigibili entro l'eserc. succ.	206.074,00
Ratei e risconti	0,00
Totale passività	290.318,00

Conto economico	valori contabili
Valore della produzione	
- ricavi delle ven. e prest. 3.823,00	
- altri ricavi 95.391,00	
Totale valori della produzione	99.214,00
Costi della produzione	
- per materie prime 752,00	
- per servizi 82.437,00	
- per il personale 978,00	
- ammortamenti 6.601,00	
- oneri diversi di gestione 14.838,00	
Totale costi della produzione	105.606,00
Differenza tra valori e costi della produzione	- 6.392,00
Proventi e oneri finanziari	
- altri proventi finanziari 1,00	
-interessi e altri oneri finanziari - 297,00	
Totale proventi e oneri finanziari	-296,00
Proventi e oneri straordinari	
- oneri - 758,00	
Totale proventi e oneri straordinari	- 758,00
Risultato prima delle imposte	- 7.446,00
Imposte dell'esercizio	0,00
Perdita dell'esercizio	- 7.446,00

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo provveduto al controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 che ha recepito, nel nostro ordinamento, la Direttiva Comunitaria 2006/43/CE, che sostituisce la vecchia normativa dettata dall'art. 2409 del c.c..

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano la stessa, compete all'Organo Amministrativo. Di nostra competenza, invece, è la responsabilità del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione in riferimento al bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La nostra attività è stata diretta alla constatazione e verifica della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, si è voluto altresì constatare e verificare la regolare tenuta della contabilità, la gestione, nonché si è voluto verificare la rispondenza dei valori del bilancio di esercizio, oggi in esame, alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed in fine si è verificata la conformità alle disposizioni legislative.

La nostra attività di constatazione e verifica è stata accuratamente pianificata e rivolta all'acquisizione degli elementi necessari per poter accertare che il bilancio non fosse viziato da errori significativi tali da comprometterne l'attendibilità. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Dall'analisi dei documenti e delle scritture contabili emergono alcune criticità gestionali che andrebbero migliorate nel prossimo futuro. In particolare si evidenzia, da parte di questo Collegio,

che "i crediti esigibili entro l'esercizio successivo" sono, di fatto, somme che si sarebbero dovute riscuotere già nei precedenti esercizi e che a tutt'oggi rappresentano un'entità contabile fissa in bilancio. Tale mancata riscossione, ci si ripete, che si sarebbe dovuta effettuare negli anni precedenti, comporta, come conseguenza immediata, quella mancanza di liquidità che può ottemperare alle obbligazioni sociali iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale, debiti, a loro volta, accumulati negli anni precedenti e che rappresentano una minaccia alla stabilità societaria. Per quanto detto, questo Collegio ritiene che occorre attivarsi concretamente per migliorare siffatta situazione contabile recuperando i crediti per ottemperare alle obbligazioni sociali secondo quanto disposto dalla normativa in vigore. Altra criticità è la perdita conseguita nell'esercizio sociale appena trascorso. Da un'attenta analisi si evince che questa perdita scaturisce dal confronto dei ricavi e dai costi della produzione (gestione caratteristica). Considerando la tipologia dell'attività e il conseguimento dei ricavi occorre, per il futuro, monitorare i costi sia quelli per servizi, sia gli oneri di gestione per ridurli oculatamente con scelte ponderate che ottimizzano i risultati finali. Questo è soprattutto finalizzato ad ottenere un risultato positivo di gestione. Infine si ravvisa che per l'esercizio sociale trascorso la perdita conseguita deve essere coperta con le riserve iscritte in bilancio tra il patrimonio netto.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 questo Collegio Sindacale, dato il recente rinnovo, consistente nei due terzi dello stesso, non ha di fatto operato, ma si è preoccupato di constatare che la precedente attività, del Collegio in carica, è stata ispirata dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 si constata la vigilanza effettuata sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla sua formazione ed alla sua struttura: in particolare si evidenzia: 1. L'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e il rispetto dei principi della corretta amministrazione; 2. La partecipazione alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali si può ragionevolmente sostenere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; 3. Con l'acquisizione delle informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e con l'esame della documentazione trasmessa, si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire; 4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio Sindacale allora in carica è stato periodicamente informato dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; 5. Nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C. 6. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge a sensi dell'art. 2423, quarto comma, del C.C. .

Si è constatato che la relazione sulla gestione è conforme alle norme di legge. Essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione 2015 ed il risultato economico dell'esercizio appena chiusi.

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Dopo l'attenta analisi e verifica, dedotte le opportune osservazioni, questo Collegio Sindacale conclude che il progetto di bilancio risulta nel suo complesso attendibile ed idoneo a rappresentare

in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Il Collegio Sindacale esprime, per quanto sopra esposto, parere favorevole sullo stesso. “

Il Presidente, terminata la relazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci, dichiara sciolta l'odierna seduta alle ore 19.03, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

f.to Prof. Dott. Pietro RASA

I Componenti

f.to Dott. Giuseppe PENNAVARIA

f.to Dott.ssa Mariaanna FASO